



**Fondazione Paracelso**  
*nonostante l'emofilia.*

Stabiliamo un contatto





## Prima del ricovero

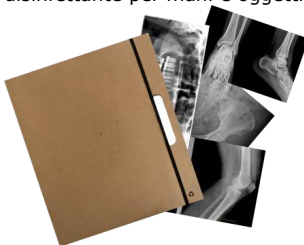
in vista del ricovero per l'intervento chirurgico di artroprotesi, elenchiamo una serie di indicazioni e suggerimenti che potranno facilitare il tuo percorso

### *Cose da fare*

- Controllo odontoiatrico per eliminare possibili fattori di infezione.
- Ortopantomografia (radiografia delle arcate dentarie) e pulizia dei denti.
- Raccogliere e ordinare in una cartellina gli esiti di visite ed esami più recenti, relazioni cliniche e immagini radiologiche (lastre RX, risonanze, TAC). Questa documentazione sarà valutata dai clinici il giorno del prericovero.
- Prevedere scorta di farmaco aggiuntivo per il rientro a domicilio.
- Nei cinque giorni prima dell'intervento, lavare accuratamente tutto il corpo con idonea soluzione disinfettante (es. betadine).
- Due giorni prima dell'intervento, depilare con crema a freddo l'arto da operare. Può essere utile depilare anche gli avambracci per facilitare l'accesso venoso.
- Il giorno dell'intervento, fare doccia e lavare l'arto interessato con idonea soluzione disinfettante (es. betadine).

### *Cose da portare*

- Farmaci se in terapia cronica per altre patologie (antiretrovirali, anti-epilettici, anti-ipertensivi).
- Cartellina personale con esami e immagini radiologiche.
- Stampelle.
- Vestiario: biancheria intima per almeno 3 giorni, calzoncini corti, magliette, tuta da ginnastica con pantaloni larghi, calzini, ciabatte bagno, pantofole, borsa toilette, fazzoletti di carta, salviette umidificate, guanto-spugna per lavarsi, asciugamani, bicchieri di carta/plastica, disinfettante per mani e oggetti.



Oltre agli aspetti pratici e organizzativi, l'attesa e la preparazione all'intervento vengono spesso vissuti, e a ragione, con paura e preoccupazione. Per queste ragioni, virtù della sua funzione di cerniera tra mondo clinico e sociale, Fondazione Paracelso si offre come punto di ascolto, oltre che per le necessità pratiche, anche per gli aspetti emotivi dei pazienti e dei caregiver, facilitando e adattando, quando possibile, il percorso ospedaliero.



## L'intervento

Prima di iniziare l'intervento ti verrà somministrato il fattore di coagulazione, poi subentrerà l'anestesista.

Terminato l'intervento rimarrai qualche ora in sala risveglio assistito dal personale di sala operatoria, poi sarai riportato nella tua stanza. Se senti dolore informa subito i medici e il personale sanitario di reparto, si attiveranno subito.

In caso di chirurgia maggiore sarai ricoverato il giorno prima dell'intervento, per consentire ai medici di raccogliere la tua anamnesi e predisporre l'intervento.

Il Centro emofilia di Milano avrà già fatto consegnare in reparto il tuo farmaco, non è necessario portare il tuo, tienilo a casa, ti servirà al tuo rientro. Prima di iniziare l'intervento ti verrà somministrato il fattore di coagulazione, poi l'anestesista. Terminato l'intervento rimarrai qualche ora in sala risveglio assistito dal personale di sala operatoria, poi sarai riportato nella tua stanza. Se senti dolore informa subito i medici e il personale sanitario di reparto, si attiveranno subito. La permanenza può durare fino a 6 giorni a seconda dell'intervento.

### *Cose da portare*

- Farmaci se in terapia cronica per altre patologie (antiretrovirali, anti-epilettici, anti-ipertensivi).
- Cartella personale con esami e immagini radiologiche.
- Stampelle.
- Biancheria intima, calzoncini corti, magliette, tuta da ginnastica con pantaloni larghi, calzini, ciabatte da bagno, pantofole, fazzoletti di carta, salviette umidificate, asciugamani, disinfettante per mani.
- Evitare di portare oggetti di valore.





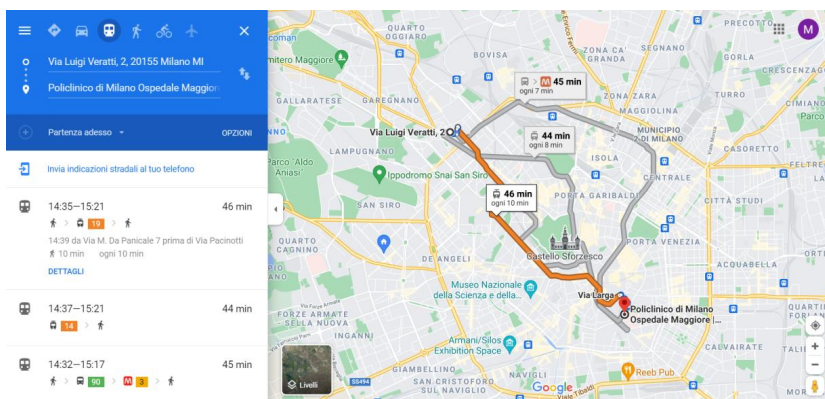
## Durante la degenza

La degenza post-operatoria presso il Policlinico di Milano può durare dai 3 ai 6 giorni. Questo dipende dal tipo di intervento e dalle indicazioni cliniche dell'equipe multidisciplinare che ha eseguito il paziente.

Raccomandiamo la massima attenzione all'igiene personale sia al paziente che ai familiari o amici che gli fanno visita. Questo serve a ridurre le possibilità di incorrere in un'infezione, complicanza principale legata all'intervento di artroprotesi. I medici rispettano precise procedure volte a minimizzare il rischio, ma è indispensabile la collaborazione da parte del paziente e di chi entra in contatto con lui.

Parenti e amici non possono pernottare in reparto. Fondazione Paracelso mette a disposizione gratuitamente una foresteria allo scopo di abbattere i costi di soggiorno di chi proviene da altre parti d'Italia.

La foresteria, che può accogliere quattro persone in due stanze (una doppia e una singola), si trova in via Veratti, 2, nei locali contigui a quelli che ospitano gli uffici di Fondazione Paracelso. Da qui il Policlinico di Milano di via Francesco Sforza è raggiungibile con i mezzi pubblici in circa 40 minuti. La vicinanza ai nostri uffici ci consente di offrire il supporto morale e materiale di cui spesso hanno bisogno i caregiver di chi sta affrontando un percorso operatorio, soprattutto quando lontani dalla propria casa e dalla propria rete sociale.





## Dimissioni e riabilitazione

Fondazione Paracelso si occuperà di organizzare il ricovero e il trasferimento con ambulanza gratuita dal Policlinico di Milano alla struttura di riabilitazione Domus Salutis di Brescia. La permanenza media del ricovero finalizzato alla riabilitazione è di tre settimane. Durante questo ricovero, farete ogni giorno sedute riabilitative con fisioterapisti altamente specializzati sul trattamento dei pazienti emofilici. Sarete seguiti anche da punto di vista clinico attraverso controlli ematochimici, radiologici e visite. Alle dimissioni raccomandiamo vivamente, a chi risiede lontano da Milano, di tornare dai nostri ortopedici per il controllo chirurgico. Dal momento delle dimissioni dalla Domus Salutis di Brescia, gli spostamenti sono a carico del paziente in quanto non è più necessario il trasporto sanitario. Fondazione Paracelso resta comunque a disposizione per qualsiasi necessità particolare, offrendo supporto organizzativo e logistico.



Giunto in reparto dovrai restare nella tua stanza per 10 giorni e la riabilitazione sarà effettuata attraverso un kinetec e un elettrostimolatore di reparto; in questa fase non è consentito l'ingresso in palestra.

I trattamenti vengono svolti una volta al giorno alla presenza del fisioterapista preposto al trattamento dell'artropatia emofilica (attualmente sono 4) e, su loro indicazione, potrai utilizzare anche gli strumenti prima indicati.

Il trattamento limitato in reparto per i primi 10 giorni, particolarmente per le fasi iniziali post-chirurgiche (quando è generalmente presente edema, dolore e conseguente limitazione funzionale marcata) delle protesi di ginocchio e anca, non differisce in effetti significativamente da quello effettuato in palestra, visto l'approccio necessariamente "soft" del fisioterapista; Superato tale periodo, potrai accedere alla palestra e, in base alla condizione della cicatrice, alla piscina;

Non vi sono differenze particolari di trattamento tra gli interventi per protesi di caviglia, ginocchio o anca, ovviamente se non per la sede della mobilizzazione principale;

Si sottolinea che, normalmente, le protesi di caviglia arrivano in Domus Salutis dopo un mese dall'intervento, per cui la cicatrice chirurgica è già stata spuntata; ciò rende più facile l'immissione in piscina, se la ferita lo consente.

Attiguo alla Casa di Cura sorge un moderno **albergo destinato ad ospitare i parenti di degenti** o quanti abbiano necessità di trovare ospitalità alberghiera in città, caratterizzato da una accoglienza confortevole e familiare, moderna, ricca di umanità.

L'Albergo "Casa dell'ospite" è una struttura a due stelle ubicata in una delle zone più tranquille ed eleganti della città, vicino alle maggiori strutture ospedaliere ed universitarie.

Esso è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria con mezzi di linea e dai caselli di Brescia ovest-centro del sistema autostradale A4 Milano-Venezia e A21 Brescia-Torino.

L'accoglienza confortevole e familiare è la caratteristica della struttura.

Il Ristorante "Casa dell'ospite" propone piatti semplici della tradizione gastronomica italiana.

L'Albergo dispone di 34 camere (singole-doppie) con bagno, dotate di aria condizionata e TV.

L'accesso alla struttura è possibile 24 ore su 24 ed è presente un ampio parcheggio gratuito.

Su richiesta, è possibile accedere ad Internet attraverso la rete wireless dell'Albergo.



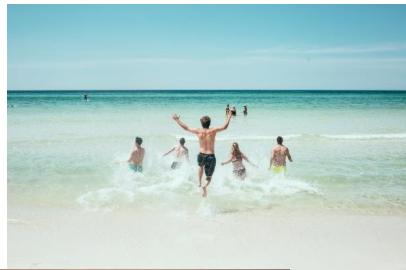
## E dopo cosa si fa?

Oltre a seguire le indicazioni ricevute alle dimissioni (futuri controlli, eventuale terapia antibiotica ecc.) coordinati con il tuo ematologo per lo schema terapeutico. Se sei seguito dall'infettivologo, mantieni i contatti anche con lui. Prosegui la fisioterapia a casa sulla base delle prescrizioni della Domus Salutis di Brescia. In questa fase il dolore diminuirà di giorno in giorno e recupererai gradualmente mobilità, fino a poter tornare a svolgere attività fisica.

È dimostrata l'importanza dell'igiene nelle per evitare di incorrere in un'infezione. Quando fai l'infusione, presta ancor più attenzione all'igiene: disinfetta le mani e il punto venoso di accesso e il tavolo d'appoggio. Tieni sotto controllo eventuali disturbi legati a vie urinarie e vie respiratorie, che rappresentano segnali di una possibile infezione e vanno comunicati tempestivamente al proprio ematologo.

Metti in agenda un controllo semestrale dal dentista.

Per prudenza, nell'eventualità di qualsiasi problema di salute o esame diagnostico anche non correlato all'emofilia, ricordati di informare il medico che hai una protesi articolare.





**Fondazione Paracelso**  
**nonostante l'emofilia.**